

'PunGe', il nuovo singolo di Spike: il rap che non fa sconti alla Genova dei disastri

di **Nicola Giordanella**

22 Aprile 2020 - 16:24



Genova. PunGe è il sesto video estratto da **"Via di mezzo"** progetto solista di **Spike il Rettiliano**, al secolo **Nicolas Rutigliano**. Dopo **"Come morissi domani"** il rapper del noto quartiere popolare delle **"Lavatrici"** alza ulteriormente l'asticella.

Questa volta alla produzione strumentale c'è **Sunday Thriller Machine**, al microfono lo accompagna **Krin183** entrambi dei **Dsa Commando** mentre alla cura di scratch, mix e master troviamo **Dj Argento**. una collaborazione quella tra Spike, Krin183 Sunday e Dj Argento che resterà negli annali della scena underground ligure e dalla quale **nasce una traccia esplosiva**.

Questo brano è l'ennesimo tassello che conferma **l'ecletticità** di Spike, capace di spaziare da produzioni balcaniche a produzioni funk, fino a vibrazioni più tetre, sempre senza snaturarsi e con risultati ogni volta originali e mai banali.

PunGe racconta di Genova **nelle sue sfaccettature più cupe e spigolose** e lo fa senza fronzoli né mezzi termini: "so che non c'è felicità ma ne vorrei uno spicchio, che sta città non offre manco a un bravo cristo". Non mancano però riferimenti a posti di rilevanza della nostra città: nel brano viene tracciata la geografia genovese dell'underground, dal monte Fasce, a via Mogadiscio e al bar di Nuccio, in centro storico.



Nel giro di poche parole vengono affrontati temi quali **l'inquinamento**, la **mancanza di punti di aggregazione**, la **noia nelle periferie** e il **consumo di droga** che ne consegue: "questa noia ha fatto scuola incastrando su carta straccia dove la noia ha fatto scuola scivolando carta stagna [...] cosa cambia affrontare questa rabbia con i lividi alle braccia o tra il catrame sulla spiaggia".

Un testo spigoloso, a tratti amaro, e che non regala e nasconde nulla, **dalle contestazioni esplicite** verso fatti recenti, quali il **dissesto idrogeologico** nella nostra regione o il **crollò del ponte Morandi**, decisamente evidente in versi come "guardiamo in basso tanto il cielo non stupisce più a parte quando piove che qualcosa se lo porta giù", senza tralasciare eventi di grande portata avvenuti meno recentemente come i **fatti del G8** "gli scontri piazzaAlimonda immondi giustizia s***".

La produzione video sottolinea ancora di più il messaggio che gli artisti hanno deciso di passare, dove traspaiono il disagio nostrano e riferimenti molto attuali ovvero l'Italia presa in scacco dal Covid19; nel video le parti di playback si alternano in un montaggio incalzante a frame e riprese documentaristiche. La realizzazione del videoclip è stata a cura di **Federico Serpe**, **Marco Vagli** (Vs Street Film) e di **Davide Pambianchi** (Freakleance), che si sono trovati a collaborare per la prima volta con un risultato veramente considerevole, soprattutto considerando la natura autoprodotta del videoclip.

Spike il Rettiliano con PunGe ancora una volta si fa sentire forte e chiaro, rivelando una nuova traccia del suo progetto solista a cui presto si aggiungeranno nuove uscite.